Fiumicino, confermata la certificazione Welcome Chinese

Fiumicino ha ricevuto il rinnovo e l'upgrade della certificazione **Welcome Chinese,** che e attesta la conformità dello scalo romano ai rigorosi requisiti di accoglienza, definiti dalla China Tourism Academy, per i passeggeri cinesi. Lo scalo romano si conferma quindi come **porta d'accesso italiana dall'Orien**te per i servizi dedicati ai passeggeri asiatici riconosciuti dalla certificazione di Welcome Chinese, tra cui la segnaletica informativo-commerciale, il sito web e la sua versione mobile in lingua cinese-mandarino, nonché il servizio Shopping Helper di assistenza, sempre in lingua cinese, sui brand disponibili nella galleria commerciale dello scalo.

Il livello Gold di Welcome Chinese prevede anche attività di promozione dell'aeroporto da sviluppare sul mercato asiatico, per incentivare i TO e i singoli passeggeri a utilizzare Fiumicino nella programmazione dei viaggi. Molti anche i progetti B2B, tra cui una partnership con Union Pay, il sistema di pagamento diffuso in Cina, e con l'emittente nazionale CCTV, che ha un canale dedicato esclusivamente ai viaggiatori.

Del resto, il Leonardo da Vinci **detiene il primato europeo, insieme agli scali di Parigi e Francoforte, per il numero di città direttamente connesse nella Greater China** (Pechino, Xi'an, Chongqing, Haikou, Wuhan, Canton, Shanghai, Wenzhou, Hong Kong, Taipei). Dieci grandi destinazioni raggiungibili con 7 compagnie aeree, Alitalia, Air China, Cathay Pacific, China Airlines, China Eastern, China Southern e Hainan Airlines.

Nel 2015 sono stati oltre 500.000 i passeggeri cinesi atterrati o partiti dallo scalo della Capitale, e la previsione per la chiusura del 2016 è di una crescita del 30% rispetto allo scorso anno, pari a circa 650.000 viaggiatori in più. Volumi di traffico destinati ad aumentare, anche in vista degli accordi con aeroporti e vettori aerei cinesi ottenuti recentemente nelle città di Canton e Chengdu. L'obiettivo è rafforzare il ruolo di ADR come principale player di riferimento italiano per il mercato cinese, e realizzare l'avvio di nuovi e ulteriori voli cinesi diretti da e per Fiumicino.